

TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO

SEZIONE VI CIVILE - ESECUZIONI IMMOBILIARI

ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE R. Es. n. 72/2023

PROMOSSA DA

CELIO SPV S.R.L.

(rappresentata dall' Avv. Mario Volante)

CONTRO



Oggetto: Consulenza Tecnica di Ufficio nell'Esecuzione

Immobiliare R. Es. n. 72/2023

LOTTO n. 8/9

Box sito nel Comune di Palermo (PA) Via Carrabia n. 14 censito al

N.C.E.U. al foglio 61 p.lla 1017 sub 10 - 11 di piano S1 - Cat. C/6

Giudice dell'Esecuzione: Dott. Modica Gigi Omar

Esperto Estimatore: Ing. Salvatore Agrusa

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
QUESITO n. 1 Identificare i diritti reali ed i beni oggetto del pignoramento...	7
QUESITO n. 2 Elencare ed individuare i beni componenti ciascun lotto e procedere alla descrizione materiale di ciascun lotto.....	10
QUESITO n. 3 Procedere alla identificazione catastale del bene pignorato. .	18
QUESITO n. 4 Procedere alla predisposizione di schema sintetico - descrittivo del lotto.....	20
QUESITO n. 5 Procedere alla ricostruzione dei passaggi di proprietà in relazione al bene pignorato.....	20
QUESITO n. 6 - Verificare la regolarità del bene o dei beni pignorati sotto il profilo edilizio ed urbanistico.	21
QUESITO N. 7 Indicare lo stato di possesso attuale dell'immobile	25
QUESITO n. 8 Specificare i vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene.....	25
QUESITO n. 9 Verificare se i beni pignorati ricadano su suolo demaniale... ..	25
QUESITO n. 10 Verificare l'esistenza di pesi od oneri di altro tipo.	26
QUESITO n. 11: fornire ogni informazione utile sulle spese di gestione dell'immobile e su eventuali procedimenti in corso.	26
QUESITO n. 12 Procedere alla valutazione dei beni.	26
QUESITO n. 13 Procedere alla valutazione di quota indivisa per gli immobili pignorati per la sola quota	32
CONCLUSIONI	33



ALLEGATI:

A.01 Visura aggiornata, planimetria ed estratto di mappa;

A.02 Assi viari e foto aerea;

A.03 Elaborato grafico;

A.04 Dossier fotografico;

A.05 Documentazione urbanistica SUE;

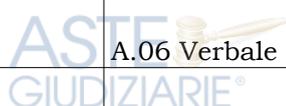
A.06 Verbale di sopralluogo congiunto con il Custode;

A.07 Oneri Condominiali;

A.08 OMI - Osservatorio Mercato Immobiliare;

A.09 Quotazioni Borsino immobiliare;

A.10 Schema di valutazione.



**PREMESSA.**

PROCEDURA ESECUTIVA N. 72/2023 PROMOSSA dalla società **CELIO**

SPV S.R.L con sede legale in Via Piemonte n. 18, 00196 Roma, C.F.

15796571006, per essa, quale mandataria Special Gardant S.p.A., con sede

in Roma, via Piemonte n. 38 P.IVA 15430061000 - C.F. 15759561002 rap-

presentata e difesa dall' Avv. Mario Volante **CONTRO**



A seguito dei titoli esecutivi posseduti, nello specifico:

- Contratto di Mutuo Fondiario del 01.8.1980 rogato dal Not. Francesco Chiazzese, Notaio in Palermo, Rep. n. 53130 , successivo atto di erogazione finale e quietanza rogato dal Not. Chiazzese il 21.12.1981 Rep. n. 55257 spedito in formula esecutiva il 03.10.2022, garantito dall'ipoteca iscritta il 02.08.1980 ai nn. 2265/27933, rinnovata il 01/07/2000 ai nn. 3791/25555 e successivamente rinnovata il 30.06.2020 ai nn. 2476/25683;
- Contratto di Mutuo Fondiario del 31.07.1984 rogato dal Not. Francesco Chiazzese, Notaio in Palermo, Rep. n. 60167 , successivo atto di erogazione finale e quietanza rogato dal Not. Chiazzese il 27.12.1984 Rep. n. 608000 spedito in formula esecutiva il 03.10.2022, garantito dall'ipoteca iscritta il 01.08.1984 ai nn. 3045/31778, rinnovata il 29.07.2004 ai nn. 10071/37855.

alla parte esecutata venne notificato **l'atto di precetto** in data **19.12.2022**

intimando il pagamento della somma complessiva di euro 542.064,47, oltre

spese e compensi dell'atto nonché gli interessi convenzionali maturati e ma-

turandi sino al soddisfo entro giorni 10 dalla notifica del precetto.

Rimasta disattesa l'intimidazione, veniva notificato, in data **07.02.2023**

l'atto di pignoramento immobiliare, con il quale si obbligava a non sottrar-

re, a garanzia del credito i seguenti beni:

IMMOBILI 1

1. Autorimessa in Via Carrabia n. 14 al piano S1, censita all'NCEU al fg. 61

p.lla 1017 sub 10, Cat. C/6 Classe 1 di 15 mq., rendita Euro 13,94;

2. Autorimessa in Via Carrabia n. 14 al piano S1, censita all'NCEU al fg. 61

p.lla 1017 sub 11, Cat. C/6 Classe 1 di 15 mq., rendita Euro 13,94 - i due

subalterni [10 -11] risultano uniti di fatto in uso ad unico possessore.

3. Autorimessa in Via Carrabia n. 14 al piano S1, censita all'NCEU al fg. 61 p.lla

1017 sub 12, Cat. C/6 Classe 1 di 31 mq., rendita Euro 28,82;

4. Autorimessa in Via Carrabia n. 14 al piano S1, censita all'NCEU al fg. 61 p.lla

1017 sub 13, Cat. C/6 Classe 1 di 35 mq., rendita Euro 32,54;

5. Magazzino/Deposito in Via Carrabia n. 14 al piano S1, censito all'NCEU al fg. 61

p.lla 1017 sub 14, Cat. C/2 Classe 5 di 7 mq., rendita Euro 7,23;

6. Autorimessa in Via Carrabia n. 14 al piano S1, censita all'NCEU al fg. 61 p.lla

1017 sub 15, Cat. C/6 Classe 1 di 26 mq., rendita Euro 24,17;

7. Autorimessa in Via Carrabia n. 14 al piano S1, censita all'NCEU al fg. 61 p.lla

1017 sub 16, Cat. C/6 Classe 1 di 27 mq., rendita Euro 25,10;

8. Autorimessa in Via Carrabia n. 14 al piano S1, censita all'NCEU al fg. 61 p.lla

1017 sub 17, Cat. C/6 Classe 1 di 23 mq., rendita Euro 21,38;

9. Autorimessa in Via Carrabia n. 14 al piano S1, censita all'NCEU al fg. 61 p.lla

1017 sub 18, Cat. C/6 Classe 1 di 224 mq., rendita Euro 208,24;

10. Autorimessa in Via Carrabia n. 14 al piano S1, censita all'NCEU al fg. 61 p.lla

1017 sub 3, Cat. C/6 Classe 1 di 19 mq., rendita Euro 17,66;

11. Autorimessa in Via Carrabia n. 14 al piano S1, censita all'NCEU al fg. 61 p.lla

1017 sub 4, Cat. C/6 Classe 1 di 18 mq., rendita Euro 16,73;

12. Autorimessa in Via Carrabia n. 14 al piano S1, censita all'NCEU al fg. 61 p.lla

1017 sub 5, Cat. C/6 Classe 1 di 18 mq., rendita Euro 16,73;

13. Autorimessa in Via Carrabia n. 14 al piano S1, censita all'NCEU al fg. 61 p.lla

1017 sub 6, Cat. C/6 Classe 1 di 21 mq., rendita Euro 19,52;

14. Autorimessa in Via Carrabia n. 14 al piano S1, censita all'NCEU al fg. 61 p.lla

1017 sub 7, Cat. C/6 Classe 1 di 21 mq., rendita Euro 19,52;

15. Autorimessa in Via Carrabia n. 14 al piano S1, censita all'NCEU al fg. 61 p.lla

1017 sub 8, Cat. C/6 Classe 1 di 19 mq., rendita Euro 17,66;

16. Autorimessa in Via Carrabia n. 14 al piano S1, censita all'NCEU al fg. 61 p.lla

1017 sub 9, Cat. C/6 Classe 1 di 27 mq., rendita Euro 25,10.

IMMOBILI 2

17. Magazzino/Deposito in Via Carmelo Lazzaro n. 5 al piano S1, censito all'NCEU al

fg. 61 p.lla 1606 sub 1, graffato con fg. 61 p.lla 1606 sub 2, Cat. C/2 Classe 1 di

1993 mq., rendita Euro 1.029,30.

IMMOBILI 3

18. Abitazione in Via Carrabia n. 10 al piano T., censita all'NCEU al fg. 61 p.lla 141,

Cat. A/6 Classe 7 di 1,5 vani, rendita Euro 48,03; Area Urbana in Via Carrabia n.

16 al piano T., censita all'NCEU al fg. 61 p.lla 507, Cat. F/1 di mq.196. [unità im-

mobiliari ad oggi "soppresse e demolite" in quanto inglobate nel complesso edilizio

ASTE
GIUDIZIARIE®

identifico con la p.lla 1017]

IMMOBILI 4

ASTE
GIUDIZIARIE®

19. Abitazione in Via Carmelo Lazzaro n. 17 al piano T., censita all'NCEU al fg. 61 p.lla

1604 sub 1, Cat. A/2 Classe 6 di 7,5 vani, rendita Euro 484,18;2- Ufficio in Via

Carmelo Lazzaro n. 17 al piano T., censito all'NCEU al fg. 61 p.lla 1604 sub 2,

graffato con fg. 61 p.lla 1605, Cat. A/10 Classe 2 di 2,5 vani, rendita Euro

400,25;3

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

20. Lastrico solare in Via Carmelo Lazzaro n. 17 al piano 9 interno 28, censito all'NCEU al fg. 61 p.lla 1603 sub 53, Cat. F/5, senza rendita;

ASTE
GIUDIZIARIE®

21. Lastrico solare in Via Carmelo Lazzaro al piano 9, censito all'NCEU al fg. 61 p.lla

1603 sub 70, Cat. F/5, senza rendita;

22. Lastrico solare in Via Carmelo Lazzaro n. 20 al piano 9, censito all'NCEU al fg. 61

p.lla 1603 sub 25, Cat. F/5, senza rendita.

ASTE
GIUDIZIARIE®

Tale atto è stato trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. della Provincia

di Palermo in data 15.03.2023 ai nn. **12680/10282.**

Dalla visione del fascicolo telematico della procedura tramite il PCT - Processo civile telematico - **non risultano depositati altri ricorsi per intervento.**

Premesso quanto sopra, il **G. Es. Dott. Modica Gigi Omar** con dispositivo

datato 25.08.2023, nominava il sottoscritto Ing. Salvatore Agrusa, il quale

prestava giuramento di rito in data 31.08.2023, depositando per via telematica

il verbale di accettazione incarico presso la Cancelleria del Tribunale di

Palermo, il tutto finalizzato ad esperire tutti gli accertamenti necessari per

rispondere ai quesiti posti dal G.E.

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

QUESITO n. 1 Identificare i diritti reali ed i beni oggetto del pignoramento.

In ordine al primo profilo inerente i **“diritti reali pignorati”** si precisa che il diritto reale corrisponde all’atto di provenienza, che nel caso in esame coincide con il seguente titolo:

- *Atto di compravendita del 14.09.1979, a rogito del Dott. Francesco Chiazzese, Notaio in Misilmeri (PA), Rep. 51848, trascritto l’11.10.1979*

ai nn. 30769 rp. e 36342 rg. da potere della , con il presente atto è stato acquistato il fondo rustico ove è stato edificato il fabbricato di cui fa parte integrante l’unità immobiliare oggetto della presente.

Diritti reali dell’esecutato:

In ordine al secondo profilo inerente i **“beni pignorati”** si riportano gli estremi catastali riportati nell’atto di pignoramento del bene staggito, avendone preventivamente eseguito il raffronto anche con il titolo di proprietà nonché con la visura catastale storica:

Unità immobiliare urbana - N.C.E.U.

- *Comune censuario: Palermo*
- *Ubicazione: Via Carrabia n. 14 Piano S1;*
- *Foglio: 61*
- *Particella: 1017*
- **Sub. 10-11**

Dal raffronto tra l'atto di pignoramento, la relazione notarile e le ricerche effettuate presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo Ufficio

Provinciale – Territorio è emerso che il bene oggetto di pignoramento ha subito delle variazioni catastali dopo l'atto di pignoramento, consistenti nella fusione dei due subalterni.

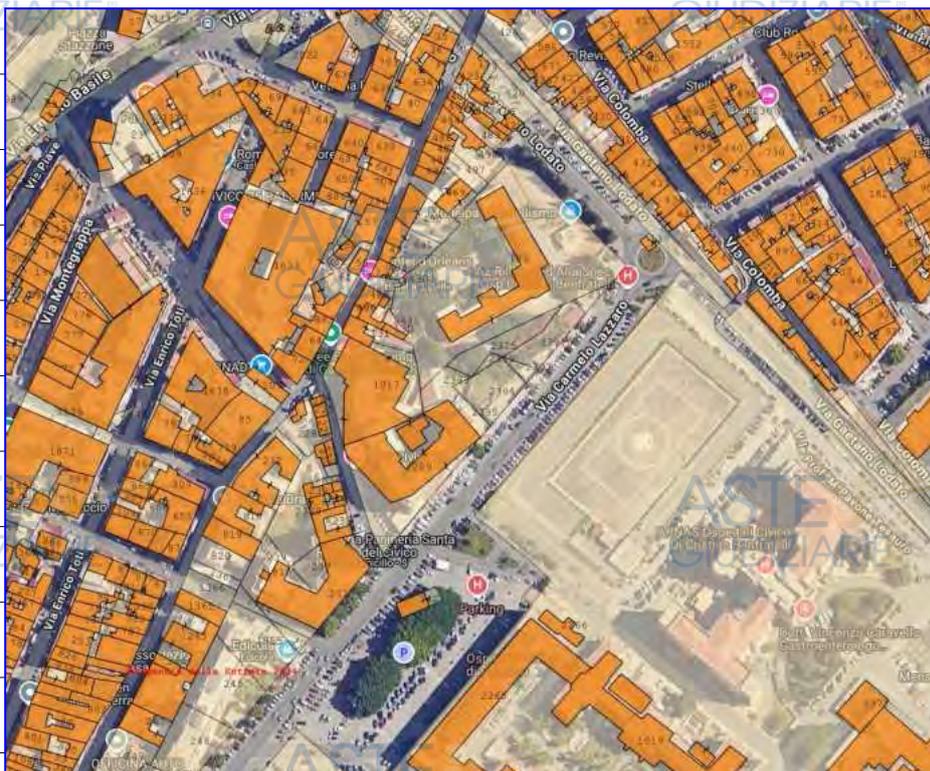
Durante le operazioni peritali svolte in data 07.12.23 congiuntamente al Custode Giudiziario Avv. Maria Roccheri, nessuno era presente per parte esecutata, l'unità risulta in uso soggetto terzo, durante le fasi di rilievo sono emerse alcune discrasie tra la planimetria catastale e lo stato dei luoghi, che hanno comportato la fusione delle due unità identificate ai subb. 10 – 11 in unico ambiente con doppio ingresso.

Dal confronto tra le riprese satellitari e la mappa catastale, stante anche la tipologia del bene staggito si rilevano difformità, probabilmente dovuta alla mancanza di allineamento tra il catasto terreni e fabbricati; facilmente deducibile dal confronto tra l'estratto di mappa e l'aerofotogrammetria.

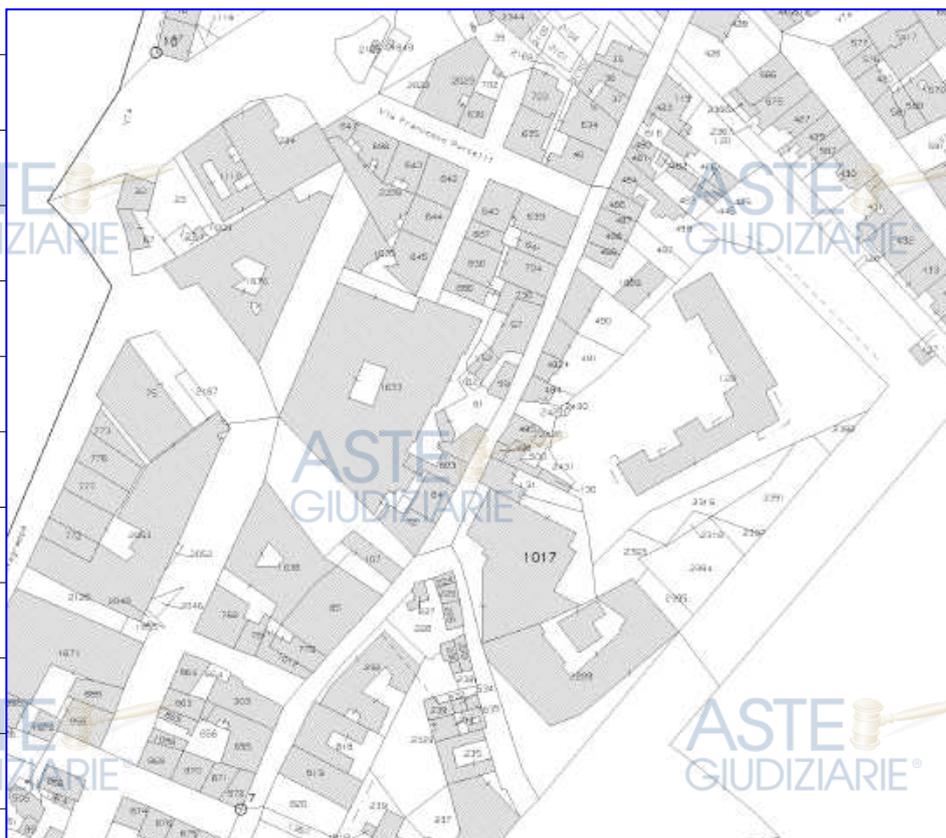
Nel caso in esame il bene non risulta sottoposto a espropriazione per pubblica utilità, inoltre per quanto attiene la divisibilità del bene non si evincono gli estremi per una comoda divisibilità dello stesso al fine di mantenere inalterata l'appetibilità dello stesso sul mercato.

Per quanto attiene i confini catastali:

- Nord con terrapieno via Gaetano Corrente;
- Est con il sub.09;
- Ovest con il sub.12;
- Sud con la corsia carrabile. (Cfr. Allegato n. 1).



Sovrapposizione EDM Catastale - Google Maps - <https://www.formaps.it>



Estratto di Mappa del foglio 61 p.lla 1017



QUESITO n. 2 Elencare ed individuare i beni componenti ciascun

lotto e procedere alla descrizione materiale di ciascun lotto.

Box sito nel Comune di Palermo (PA) Via Carrabia n. 14 censito al N.C.E.U. al foglio 61 p.lla 1017 sub 10 - 11 di piano S1 - Cat. C/6

Il lotto oggetto della presente relazione di consulenza è ubicato nel Comune

di Palermo (PA), nella via Carrabia all'altezza del civico 14, nel 4° quartiere della città denominato Montegrappa-Rosalia, all'interno della IV Circoscrizione

ne un tempo aperta campagna, sono sorti numerosi e popolosi quartieri.

Palermo, quinto comune italiano per popolazione conta circa 635.000 abitanti

(DATI ISTAT 2022) nonché capoluogo della Regione Siciliana e dell'omonima

città metropolitana, sorge all'interno di una pianura di circa 100 km², (

la Conca d'Oro) stretta tra il golfo e i monti calcarei, che prendono nome dalla

città. Alcune conformazioni rocciose si spingono verso la costa creando una

vera spaccatura fisica tra diversi quartieri.

Il quartiere sorge nella zona meridionale, che con la grande espansione im-

mobiliare del capoluogo avviata nel secondo dopoguerra, l'area ha subito un

notevole incremento edilizio con interventi sia privati che pubblici. All'inizio

degli anni '60 il quartiere è stato interessato dalla fondazione di una nuova

cittadella universitaria per l'ateneo cittadino, resasi necessaria in seguito al

crescente numero di iscrizioni registrato a partire dal decennio precedente.

L'unità immobiliare, posta al piano cantinato dell'edificio, fa parte inte-

grante di un edificio composto da sette piani fuori terra ed uno entro terra,

avente una struttura portante del tipo intelaiata in c.a., solai in latero ce-

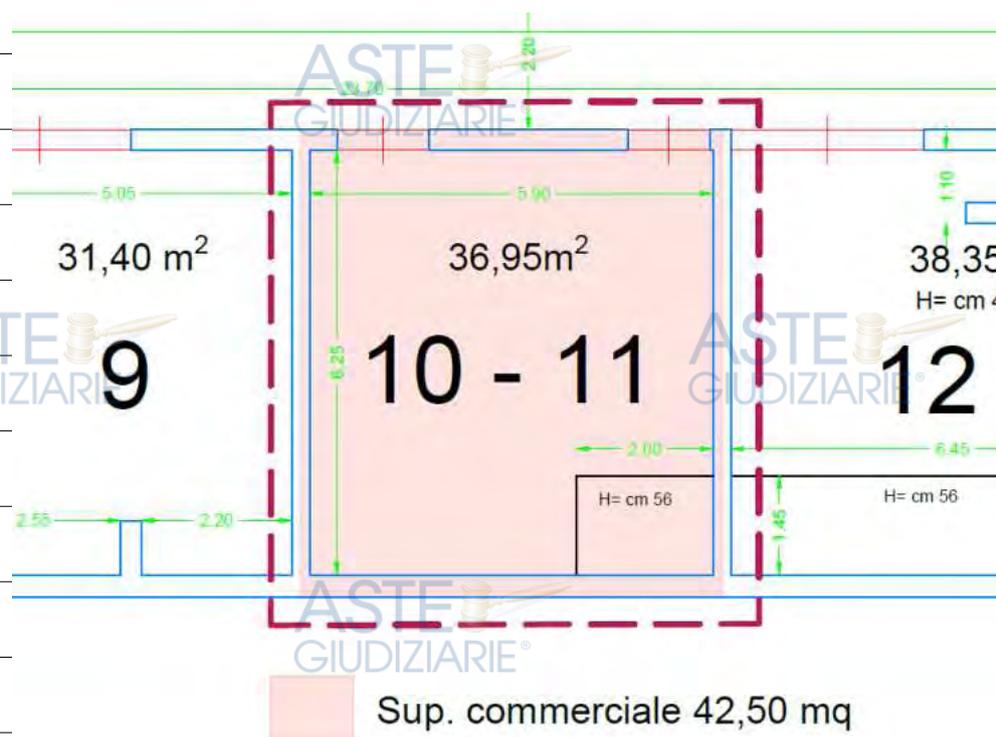
mento e copertura piana, ad uso strettamente residenziale, ad esclusione di alcuni locali a piano terra destinati ad attività commerciali.

Nello specifico l'unità immobiliare risulta composta da un unico vano di forma rettangolare, con doppio ingresso, si segnala la presenza nell'angolo a sinistra di ampia trave di fondazione avente altezza di oltre 50 cm; l'altezza interna del locale risulta di ml 4,70.

L'unità immobiliare ha una superficie commerciale di circa mq 42,50, calcolata sulla base delle indicazioni del D.P.R. 138/1998, di cui:

- Superficie coperta del piano s1 pari a mq 42,50.

Planimetria stato di fatto (Cfr. allegato n. 03)



ASTE GIUDIZIARIE

Planimetria Catastale sub. 10 (Cfr. allegato n. 01)

ASTE GIUDIZIARIE

Data presentazione: 25/07/1985 - Data: 01/02/2024 - n. T79179 - Richiedente: GRSSVT72C11G273L

MODULATO
P. 10/1000/1985



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
100

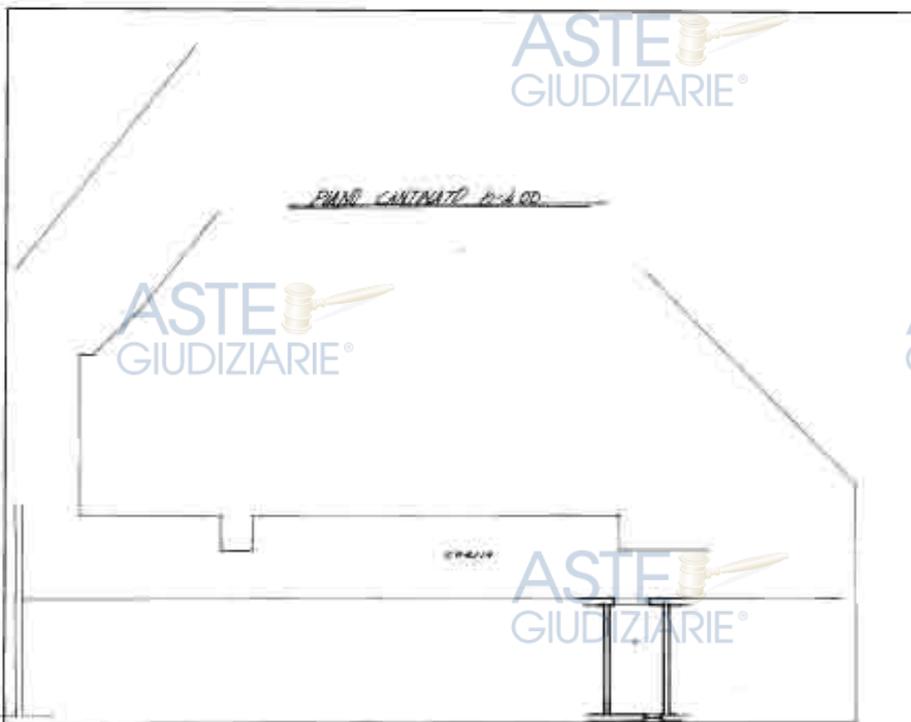
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di PALERMO

Via C. 22 n° 15 Via Cassan n° 4

Data

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di PALERMO



NE-DIREZIONE DEL CANTINATO - ALLEGATA AL DOCUMENTO IDENTIFICATIVO F. 11 N° 2023/8 AD

1165769

ORIENTAMENTO



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 25/07/1985

PROV. PA

Completato dal T. 2023/8 AD - Direzione Generale del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali

Escluso all'atto di trascrizione
della Direzione di PALERMO
DATA 10/07/1985



Data presentazione: 25/07/1985 - Data: 01/02/2024 - n. T79179 - Richiedente: GRSSVT72C11G273L

Totale fogli: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto del Catasto Edilizio Urbano - Direzione Generale del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali - Ufficio Tecnico Erariale di Palermo - Via Cassan n° 4 - Palermo - Sicilia - P. 10/1000/1985

ASTE GIUDIZIARIE

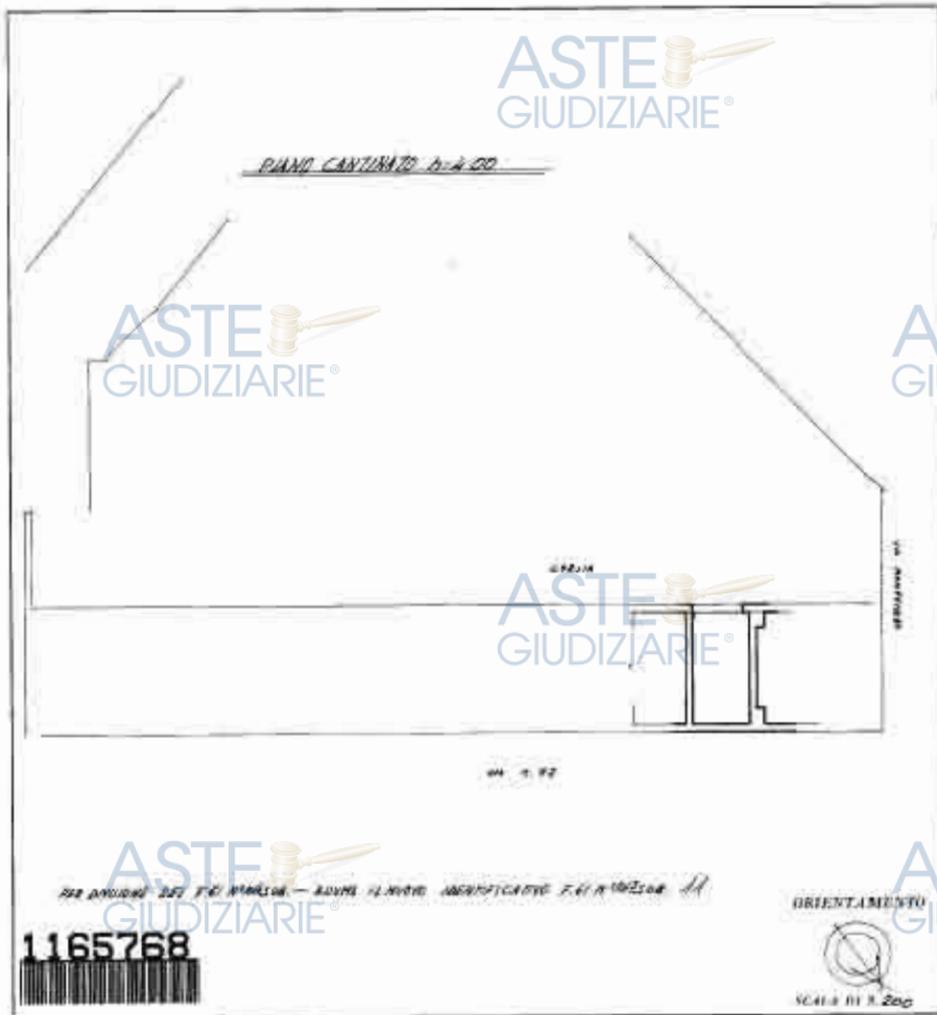
Planimetria Catastale sub. 11

ASTE GIUDIZIARIE

Data presentazione: 15/07/1985 - Data: 01/02/2024 - n. T79180 - Richiedente: GRSSVT72C11G275L

MINISTERO DELLE FINANZE DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI **NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO**

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di **PALERMO** Via **C. V. 175 - Via S. CARLO A. S.**
Data **PALERMO**
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di **PALERMO**



1165768

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO
DATA: 25 LUG 1985
PRAT. N. 1165768

Completato dal **Ing. Mario S. ...**
Incarico all'atto di **Scrittura**
della Direzione di **PALERMO**
Data: **10 GIU 1985**



Una copia in atti
Data presentazione: 15/07/1985 - Data: 01/02/2024 - n. T79180 - Richiedente: GRSSVT72C11G275L
Totali fogli: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Caripari di Fabbriciano - S. Marco al 015022 (Via) - Comune di BALLEMOCURTI - Foglio 66 - Particella 1017 - Subalterno 11 - VIA CARBABA n. 14 Piano S1

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

Report Fotografico (Cfr. allegato n. 04)

ASTE
GIUDIZIARIE



ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE



ASTE
GIUDIZIARIE



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



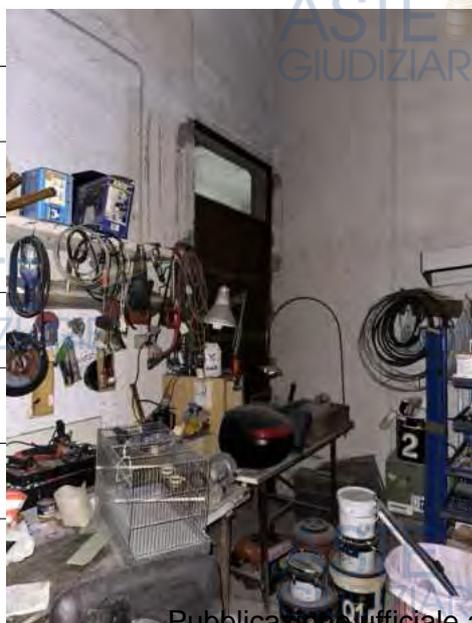
ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



Di seguito si articolano le caratteristiche tecniche ed impiantistiche dell'immobile:

- **Rivestimenti esterni:** i prospetti esterni risultano definiti;
- **Rivestimenti interni:** risultano al rustico;
- **Impianto di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica:** L'impianto di distribuzione dell'energia elettrico è presente, ma non è stato reperito il relativo Certificato di Conformità;

- **Impianto idrico-sanitario:** L'impianto non è presente.
- **Impianto di climatizzazione:** L'impianto non è presente.
- **Impianto di alimentazione del gas:** L'impianto non è presente.
- **Impianto di produzione acqua calda sanitaria/riscaldamento:** L'impianto non è presente.

A parere dello scrivente alla data del sopralluogo l'impianto elettrico si trova in mediocri condizioni di uso e manutenzione, e necessita di adeguamento alla normativa vigente.

Pertinenze e servitù: zona di transito esterna (sub.2 BCNC);

Principali dotazioni condominiali: ////////////////

Attestato Di Prestazione Energetica: dalla ricerca effettuata presso il portale **Sistema Informativo della Regione Sicilia** per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica degli Edifici, risulta che l'unità immobiliare:

- provvista di attestato di prestazione energetica;
- sprovvista di attestato di prestazione energetica, stante la tipologia di unità immobiliare (box) per la quale non è necessario l'attestato.



QUESITO n. 3 Procedere alla identificazione catastale del bene pignorato.

A tale riguardo l'esperto ha acquisito estratto catastale storico aggiornato all'attualità e per la ricostruzione storica precisa che è stata riscontrata la rispondenza formale dei dati indicati nell'atto di pignoramento e nella nota di trascrizione confrontandole con il titolo di proprietà e con le risultanze catastali. (Cfr. allegato n. 01)

Comune di Palermo (Codice G273) - Provincia di Palermo

Catasto Fabbricati:

Foglio: 144 Particella: 1017 sub. 10 - 11- C/6 - box auto e posti auto

Variazioni catastali che hanno interessato l'unità immobiliare:

- Impianto meccanografico del 30.06.1987;
- variazione del 25/07/1985 in atti dal 01/12/1999 divisione per avvenuta costit. di separate porzioni (n. 1208/1985)
- Variazione del quadro tariffario del 01/01/1992
- Classamento del 15/10/1991 in atti dal 02/04/1996 (n. 157814.1/1991)
- Superficie di Impianto pubblicata il 09/11/2015 Dati relativi alla planimetria : data di presentazione 25/07/1985, prot. n. 000001208.

Variazioni dell'intestazione della ditta catastale dall'impianto meccanografico ad oggi:



**Titolo di provenienza:**

- Atto di compravendita del 14.09.1979, a rogito del Dott. Francesco Chiazzese, Notaio in Misilmeri (PA), Rep. 51848, trascritto l'11.10.1979 ai nn. 30769 rp. e 36342 rg. da potere della "Confraternita Della Santa Lega Contro Il Peccato" con sede in Palermo, con il presente atto è stato acquistato il fondo rustico ove è stato edificato il fabbricato di cui fa parte integrante l'unità immobiliare oggetto della presente.

Dal raffronto tra l'atto di pignoramento, la relazione notarile e le ricerche effettuate presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo Ufficio Provinciale - Territorio è emerso che il bene oggetto di pignoramento ha subito delle variazioni catastali dopo l'atto di pignoramento.

Durante le operazioni peritali svolte in primo accesso avvenuto in data 07.12.23 congiuntamente al Custode Giudiziario Avv. Maria Roccheri, nessuno per parte esecutata, l'unità immobiliare risulta in uso a soggetto terzo, durante le fasi di rilievo sono emerse alcune discrasie tra la planimetria catastale e lo stato dei luoghi, che hanno comportato la fusione delle due unità identificate ai subb. 10 - 11 in unico ambiente con doppio ingresso. Al fine di **regolarizzare sotto il profilo catastale** si dovrà procedere alla redazione della nuova planimetria catastale aggiornata, con la presentazione della pratica Doc.f.a, il costo necessario per la definizione della pratica di regolarizzazione catastale sarà pari ad un importo di **800,00 € (Valore A)** comprensivi di IVA, onorario e tributi catastali



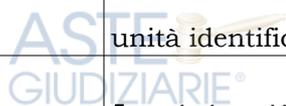
QUESITO n. 4 Procedere alla predisposizione di schema sintetico - descrittivo del lotto.

Box sito nel Comune di Palermo (PA) Via Carrabia n. 14 censito al N.C.E.U. al foglio 61 p.lla 1017 sub 10 - 11 di piano S1 - Cat. C/6 - L'unità immobiliare confina Nord con terrapieno via Gaetano Corrente, Est con il sub. 9, Ovest con il sub. 12, Sud con la corsia carrabile.



Il descritto **stato dei luoghi non corrisponde all'identificazione catastale** in quanto non risultava la fusione delle due unità identificate ai subb. 10 - 11 in unico ambiente con doppio ingresso.

Il fabbricato, di cui fa parte l'unità immobiliare oggetto di pignoramento, risulta edificato in forza della **Concessione edilizia n. 519 del 13.01.1979** successivamente stato rilasciato il **Certificato di Agibilità prot. n. 3485/81 del 26.03.81** il profilo urbanistico non risulta conforme la fusione delle due



unità identificate ai subb. 10 - 11 in unico ambiente con doppio ingresso.

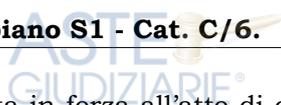
Lo stato attuale dell'unità immobiliare non risulta conforme sotto il pro-filo edilizio/urbanistico.

QUESITO n. 5 Procedere alla ricostruzione dei passaggi di proprietà in relazione al bene pignorato.



Ricostruzione storica dei passaggi di proprietà dell'immobile:

Box sito nel Comune di Palermo (PA) Via Carrabia n. 14 censito al N.C.E.U. al foglio 61 p.lla 1017 sub 10 - 11 di piano S1 - Cat. C/6.



L'unità immobiliare è pervenuta alla parte esecutata in forza all'atto di compravendita del 14.09.1979, a rogito del Dott. Francesco Chiazzese, Notaio in Misilmeri (PA), Rep. 51848, trascritto l'11.10.1979 ai nn. 30769 rp. e 36342



rg. da potere della " [REDACTED]

[REDACTED], con il presente atto è stato acquistato il fondo rustico ove è stato edificato il fabbricato di cui fa parte integrante l'unità immobiliare oggetto della presente.

QUESITO n. 6 - Verificare la regolarità del bene o dei beni pignorati sotto il profilo edilizio ed urbanistico.

Al fine di verificare la regolarità urbanistica dell'unità immobiliare è stata fatta richiesta di presa visione tramite il portale telematico del fascicolo edilizio del fabbricato presso l'Ufficio SACE - Sportello Autonomo Concessioni Edilizie del Comune di Palermo SACE, quest'ultima assunta al num. 1643700 del 15.12.2023.

Successivamente, in data 18.12.2023 a seguito della presa visione della documentazione richiesta, lo scrivente ha provveduto a far copia del fascicolo edilizio dell'intero immobile.

Sulla scorta di quanto estrapolato dalla documentazione urbanistica del fabbricato è emerso lo stesso è stato realizzato in forza della:

- **Concessione edilizia n. 519 del 13.01.1979** finalizzata alla realizzazione di un edificio composto da piano cantinato e sette piani fuori terra;

- **Concessione edilizia n. 1766 del 23.03.1979** per la demolizione di corpi di fabbrica ricadenti nelle p.lle 501-135-1017-134-133 del fogliodi mappa 61;

- **Concessione edilizia in variante n. 552 del 25.06.1980** [diversa distruzione interna dei vari piani, ampliamento della superficie di piano cantinato, parziale diversa destinazione d'uso per il solo piano terra,

modifica dei prospetti - il piano cantinato è destinato a parcheggio]

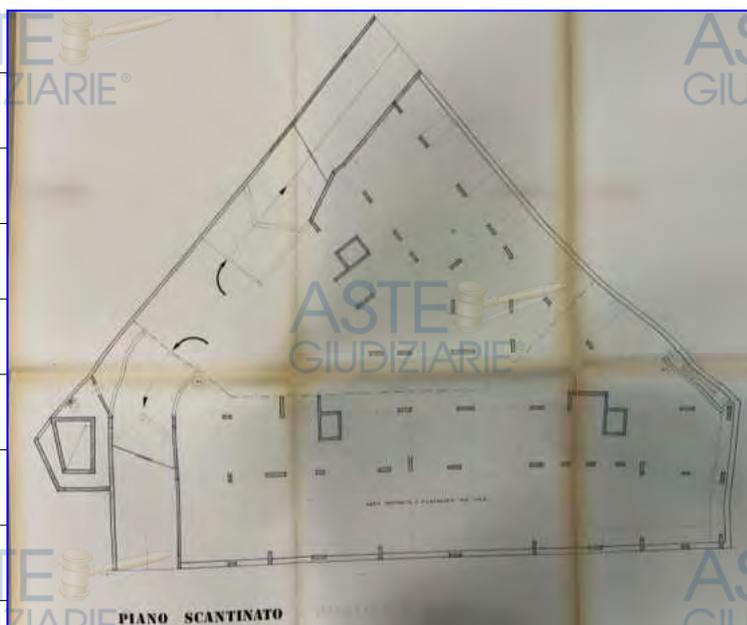
*In data 26.03.1981 il Comune di Palermo Ripartizione d'igiene e sanità rilascia-
va il **Certificato di Abitabilità/Agibilità n. 3485/81**, nello specifico il piano
cantinato **[omissis... - a piano cantinato locale autoclave ed un grande
ambiente pilastrato e w.c. ; di cui mq 780 destinati a parcheggio ai
sensi dell'art. 18 della legge 765 del 06.08.1987 e vincolato a sensi
dell'art. 40 della legge R.S. n. 19 del 31.03.1972].***

All'interno del fascicolo edilizio del fabbricato era presente il Certificato di
Conformità rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo, pratica n. 23099
del 21.02.1980, i lavori risultavano eseguiti conformi alla normativa vigente
del periodo, Legge n. 64 del 02.02.1974

Durante le operazioni peritali svolte alla presenza del Custode Giudiziario
Avv. Maria Roccheri, emergeva che lo stato dei luoghi non risultava conforme
alla planimetria di progetto in atti estrapolata in fase di accesso atti presso

l'UTC del Comune di Palermo, nello specifico:

- fusione delle due unità identificate ai subb. 10 - 11 in unico ambiente
con doppio ingresso.
- risulta una diversa distribuzione dell'intero piano cantinato, che risulta
frazionato in ben 16 u.i. destinate a "posti auto/magazzino", a ragion
del vero si riporta la pianta allegata al fascicolo edilizio del fabbricato;



per quanto attiene la regolarizzazione dell'unità immobiliare in seno alle discrasie riscontrate si dovrà procedere per quanto attiene la **Diversa distribuzione dell'intero piano cantinato** – sarà possibile procedere alla regolarizzazione sotto il profilo urbanistico mediante la redazione della pratica di Comunicazione Inizio Lavori Asseverata - CILA Tardiva, per quanto attiene la diversa distribuzione degli spazi interni, da presentare presso il Sue del Comune di Palermo ai sensi dell'art.3 c. 1 l. B del DPR 380/01, recepito dalla Regione Siciliana con la L.R. 16/2016 - sono soggetti a "CILA" gli interventi di

manutenzione straordinaria, ovvero "le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi

igienicosanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso; nell'ambito degli interventi

di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti

la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga

l'originaria destinazione d'uso, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, semplice che non riguardino parti strutturali." Nel caso di comunicazione a lavori terminati, è obbligatorio pagare a titolo di oblazione una

somma pari a € 1.000,00, oltre ai diritti di istruttoria di €150,00, per un totale quindi di € 1.150,00; il costo della regolarizzazione edilizia/urbanistica

sarà pari alla somma degli oneri comunali. Successivamente a conclusione dell'iter tecnico-amministrativo si potrà presentare la S.C.A. [Segnalazione Certificata di Agibilità ai sensi dell'art. 01 della Legge Regionale n. 16/2016 del 10.08.16](#)

[art. 24 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett. i\) del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222, recepito dinamicamente dall'art.1 della L.R. n. 16/2016; art. 19, Legge 7 agosto 1990, n. 241\).](#) Trascorso il termine di 30 giorni dalla

data di deposito della segnalazione, senza che sia stato emesso provvedimento con il quale viene assentito o negato la segnalazione acquista efficacia di titolo abitativo.

Al fine di offrire una quantificazione dei costi da sostenere per la definizione della pratica edilizia, oltre gli oneri comunali, a cui si dovrà aggiungere

l'onorario del tecnico per la trattazione delle pratiche, stimabile per € 2.500,00 che sommati ai precedenti, in C.T. risultano 4.500,00 € (Valore A),

), i costi per la regolarizzazione degli impianti si intendono assorbiti nelle riduzioni per vetustà dell'intero cantinato.

QUESITO N. 7 Indicare lo stato di possesso attuale dell'immobile

Stato di possesso: in fase di sopralluogo svolto alla presenza del Custode Giudiziario Avv. Maria Roccheri in data 07.12.2023 l'unità immobiliare allo stato attuale risulta in uso a soggetto terzo, quest'ultimo presente alle operazioni di sopralluogo.

QUESITO n. 8 Specificare i vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene.

Per la procedura in esame è stata fatta la verifica di trascrizioni di pignoramenti diversi dal presente e non risultano presenti, mentre per quanto attiene procedimenti giudiziari civili non sono risultate presenti trascrizioni di domande giudiziali né tanto meno provvedimenti di assegnazione al coniuge; non sono stati inoltre riscontrati per l'immobile de quo vincoli storico-artistici; è presente un regolamento condominiale non trascritto e non sono state rinvenute in atti impositivi di servite risultanti dai Registri Immobiliari non si è avuto evidenza di eventuali sequestro penale.

In risposta al presente quesito non risultano oneri e vincoli a carico dell'acquirente.

QUESITO n. 9 Verificare se i beni pignorati ricadano su suolo demaniale.

Per quanto attiene al sopracitato punto, l'immobile oggetto della presente **non risulta** essere all'interno delle aree di proprietà demaniali.

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®**QUESITO n. 10 Verificare l'esistenza di pesi od oneri di altro tipo.**

Per quanto attiene al sopracitato punto, l'immobile oggetto della presente **non risultano** di pesi od oneri di altro tipo.

ASTE
GIUDIZIARIE®**QUESITO n. 11: fornire ogni informazione utile sulle spese di gestione dell'immobile e su eventuali procedimenti in corso.**

Dalle informazioni raccolte durante le attività peritali si è potuto constatare:

che vista la tipologia di immobile vi è amministrazione condominiale -

Condominio Carrabia amministrato dal

- sono presenti spese straordinarie deliberate in data 11.03.2024, come fondo cassa € 5.000,00;
- non sono presenti spese condominiali scadute non pagate negli ultimi

due anni anteriori alla data della perizia;

- non risultano procedimenti giudiziari.

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®**QUESITO n. 12 Procedere alla valutazione dei beni.**

L'esperto deve indicare il **valore di mercato** dell'immobile utilizzando i metodi del confronto di mercato, di capitalizzazione del reddito e del costo, giustificando adeguatamente il ricorso all'uno od all'altro metodo in riferimento alle condizioni del caso di specie.

Il più probabile valore di mercato del bene oggetto della presente si determina, accertate preliminarmente le condizioni intrinseche ed estrinseche dello stesso, mediante l'adozione dei criteri di stima dei fabbricati stabiliti dalla

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

letteratura di estimo.

In particolare è opportuno considerare i seguenti metodi di stima:

- Sintetico comparativo in base al valore di mercato: basato sulla comparazione con immobili aventi caratteristiche simili a quello in oggetto e dei quali sono noti i prezzi di mercato;
- Analitico per capitalizzazione del reddito: mediante capitalizzazione del reddito o del canone di affitto con le opportune aggiunte e detrazioni.

Si ritiene opportuno, vista la tipologia del bene in oggetto l'applicazione del metodo sintetico, per cui bisogna scegliere un parametro di raffronto tra quelli comunemente adottati nel campo dell'estimo edilizio; nel caso in esame si ritiene opportuno scegliere il metro quadrato di superficie lorda commerciale. Per la ricerca il sottoscritto si è basato sui dati a sua disposizione e sulla scorta di riviste specializzate; in particolare è stato utilizzato l'Osservatorio del Mercato Immobiliare, con l'ausilio dei dati aggiornati al 1°

sem. 2024.

Si ritiene opportuno specificare che gli elementi economici che vanno a costituire tale strumento di raffronto, prendono spunto dallo studio di mercato svolto dagli Uffici dell'Agenzia delle Entrate, in collaborazione con la FIAP e la FIMAA. Nello specifico l'Osservatorio è una banca dati che raccoglie informazioni del mercato immobiliare in tutti i Comuni d'Italia; i dati sono strutturati sulla base della suddivisione del territorio comunale in zone omogenee nelle quali si registra uniformità di apprezzamento del mercato, per condizioni economiche e socio-ambientali.

I valori scaturenti sono localmente inseriti nel sistema informativo sul sito dell'Agenzia delle Entrate ed oscillano in intervalli i cui estremi rappresenta-

no “medie” dei valori minimi e massimi riferiti a quella tipologia edilizia per zona omogenea comunale, ad una determinata fascia o zona, con specifica

destinazione, tipologia edilizia, stato di conservazione e manutenzione.

Dalle indagini di mercato effettuate al fine di ottenere il più probabile valore di mercato del lotto, è stata utilizzata la tipologia relativa **Box**, utilizzando

tale tipologia con stato di conservazione normale si ottiene una valutazione che oscilla da un minimo di **€ 790,00/mq** ad un massimo di

€1.100,00/mq (cfr. allegato n. 08).

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto:

- dello stato di manutenzione e conservazione dell’immobile in stima;
- delle rifiniture interne;
- delle condizioni generali della zona in cui esso è ubicato;
- della disponibilità di unità immobiliari nella stessa zona;
- dei margini di oscillazione delle quotazioni in €/mq relative ad immobili

consimili a quello in esame;

- alle ricerche effettuate parallelamente ai dati forniti dall’OMI, prendendo in riferimento quanto riportato dal Borsino Immobiliare la zona E. Basile Montegrappa Cliniche Stazione Centrale Orto Botanico, riporta un valore minimo di 685,00 €/mq - un valore massimo 1.026,00 €/mq - valore medio 855,00 €/mq - (cfr. allegato n. 09);

si ritiene equo fissare il prezzo unitario in **€ 1.100,00**

Superficie commerciale lorda di mq = 42,50

Si ottiene : mq 42,50 x **€ 1.100,00** = 46.750,00 € (**Valore C**)

Stante però la genericità della sola valutazione scaturita dall’analisi dell’OMI,

si ritiene opportuno implementare con i seguenti coefficienti:¹

- Coeff. di età, qualità e stato manutentivo edificio medio, anni 41-60, stato buono: 0,60;

Il valore dell'immobile, considerando i coefficienti sopra esposti e detraendo:

- Il costo necessario per la regolarizzazione della pratica catastale dell'unità immobiliare pari ad un importo di **800,00 €** (Valore A);

- Il costo necessario per la regolarizzazione della pratica urbanistica

dell'unità immobiliare pari ad un importo di 4.500,00 € (Valore B);

resta così determinato:

$$\text{Valore C} \times 0,60 - (\text{Valore A}) - (\text{Valore B}) =$$

$$46.750,00 \text{ €} \times 0,60 - \mathbf{800,00 \text{ €}} - 4.500,00 \text{ €} = 22.750,00 \text{ €}$$

Il valore scaturito dall'analisi di stima ipotizzato nel caso di regime di libero mercato viene decurtato di un ulteriore 5% in considerazione che il bene rientra nel regime di vendita forzata pertanto il Valore dell'unità resta determinato:

$$\text{Valore Unità} - 5\% = 22.750,00 \text{ €} - 5\% = 21.612,50 \text{ €}$$

Il valore scaturito dall'analisi di stima ipotizzato nel caso di regime di vendita forzata dell'unità resta determinato in c.t 21.500,00 €

Ulteriore verifica è stata svolta con il metodo della Ricerca immobili in comparazione per determinazione valori di riferimento, meglio conosciuto come

metodo della comparazione, in cui il più probabile valore di mercato del bene oggetto della presente si determina, accertate preliminarmente le condi-

¹ Consulente immobiliare - Il sole24Ore

zioni intrinseche ed estrinseche dello stesso, mediante l'adozione dei criteri di stima dei fabbricati stabiliti dalla letteratura di estimo; si ritiene opportuno, vista la tipologia del bene in oggetto, l'applicazione del metodo dei comparabili. Di seguito sono stati reperiti immobili in comparazione per determinare il "Range" dei valori unitari riferiti ad immobili con le caratteristiche simili ai beni oggetto di valutazione. I Comparabili rilevati si ritengono congrui per le tipologie edilizie simili; considerato le caratteristiche dei beni in esame è stato necessario applicare dei coefficienti correttivi con percentuali di apprezzamento e deprezzamento in base alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche che rispetto alle unità immobiliari reperite e utilizzate per la comparazione.

DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO ASSEGNATO BASE DI CALCOLO MEDIA DEGLI IMMOBILI IN COMPARAZIONE

LINK DI RIFERIMENTO	TIPOLOGIA	COEFF. MERCANTILE	STATO DI CONSERVAZIONE	* Tempo vendita ipotizzato	SUP. MQ	VALORE	VALORE €/MQ	Aliquota riduzione 20% sul valore rilevato da agenzia	
https://www.immobiliare.it/annunci/114926557/	Box	1	Normale	12-24 mesi	33,00 €	40.000,00 €	€ 1.212,12	€ 969,70	
https://www.idealista.it/immobile/30351992/	Box	1	Normale	12-24 mesi	32,00 €	30.000,00 €	€ 937,50	€ 750,00	
https://www.immobiliare.it/annunci/85736124/	Box	1	Normale	12-24 mesi	20,00 €	25.000,00 €	€ 1.250,00	€ 1.000,00	
VALORE UNITARIO MINIMO PER IMMOBILE COMPARABILE			€	1.212,12	VALORE UNITARIO MEDIO PER IMMOBILE COMPARABILE			€ 1.133,21	€ 906,57
VALORE UNITARIO MEDIO PER IMMOBILE COMPARABILE			€	1.133,21	VALORE UNITARIO MASSIMO PER IMMOBILE COMPARABILE			€	1.250,00
VALORE UNITARIO MASSIMO PER IMMOBILE COMPARABILE			€	1.250,00					
DATI DI RIFERIMENTO E/O CONFRONTO									
Osservatorio del Mercato Immobiliare 1° semestre 2024.									
Fascia: Periferica									
Zona: E. Basile Montegrappa Cliniche Stazione Centrale Orto Botanico									
Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico				Destinazione: Residenziale					
Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)					
		MIN	MAX						
Box	Normale	790,00€/mq	1.100,00€/mq	L					
Borsino Immobiliare									
Box	Valore minimo	Valore medio	valore massimo	Quotazioni & Rendimenti 2024	* Tempo vendita ipotizzato sulla base dei dati forniti da operatori del settore immobiliare del territorio				
	685,00 €/mq	855,00 €/mq	1.026,00 €/mq						

Si rende necessario che dati disponibili vanno riferiti all'epoca della stima sulla base degli annunci economici di vendita della zona opportunamente decurtati di una quota percentuale che tenga conto dello sconto effettuato in sede di contrattazione, per rilevare il più probabile prezzo di vendita; tale

percentuale si può stimare nel 10% sulla base delle risultanze di indagini di mercato; e specificatamente del Sondaggio di Bankitalia, in particolare tale aliquota viene attribuita dal CTU considerando l'aliquota media (10% - 20%) dei ribassi con più indice di frequenza tra quelli dichiarati dalle agenzie immobiliari intervistate. Valore medio di comparazione pari ad 1.133,21 € applicando uno sconto contrattazione del 10%, per cui

1.133,21 € - 20% = **€ 906,57** interpolando adesso i valori

DETERMINAZIONE DEL PIU' PROBABLE VALORE DI MERCATO							
Descrizione immobile e destinazione	Piano	S.L.P.	Coeff. Mercantile	Superficie Commerciale	Valore Unitario medio Metodo dei comparabili	Valore Attuale di Mercato	Valore Unitario
Foglio 61 Particella 1017 Sub. 10 - 11	S1	42,50 mq.	1,00	42,50 mq.	906,57 €/mq.	€ 38.529,04	€ 906,57
		42,50 mq.		42,50 mq.		€ 38.529,04	
VALORE DI MERCATO MEDIO DETERMINATO CON "METODO DEI COMPARABILI					€ 39.000,00		
CARATTERISTICHE DI APPREZZAMENTO O DEPREZZAMENTO DEI BENI RISPETTO A EDIFICI IN COMPARAZIONE						% APPLICATA	QUOTA DI APPREZZAMENTO O DEPREZZAMENTO
1)	CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE					-10,00%	-€ 3.900,00
2)	CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE FINITURE					-10,00%	-€ 3.900,00
3)	CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI					-5,00%	-€ 1.950,00
4)	VISTA, PROSPICENZA E/O VISIBILITA'					0,00%	€ 0,00
5)	SERVIZI PUBBLICI E PARCHEGGI					0,00%	€ 0,00
6)	DISTANZA DA COLLEGAMENTI STRADALI E DI SCORRIMENTO VELOCE					0,00%	€ 0,00
7)	CARATTERISTICHE DEGLI SPAZI DI MANOVRA E ACCESSIBILITA'					0,00%	€ 0,00
8)	CARATTERISTICHE DELLO STATO LOCATIVO O DI OCCUPAZIONE					-3,00%	-€ 1.170,00
9)	FRAZIONABILITA' E FUNGIBILITA'					0,00%	€ 0,00
10)	DIFFICOLTA' DI RICOLLOCO PER CARATTERISTICHE INTRINSECHE ESTRINSECHE Regolarizzazione catastale/Urbanistica					-13,00%	-€ 5.070,00
% DI DEPREZZAMENTO SECONDO CARATTERISTICHE DEL BENE OGGETTO DI STIMA						-41,00%	-€ 15.990,00
VALORE PIU' PROBABLE DI MERCATO ARROTONDATO (SECONDO CARATTERISTICHE DEL BENE OGGETTO DI STIMA)					552,94 €/mq.	€ 23.500,00	

Il valore di mercato determinato con il "Metodo Comparativo", rilevando immobili simili, è soggetto ad abbattimenti in funzione delle percentuali di deprezzamento meglio quantificate nei punti da 1 a 10.

Nel caso specifico è stato attribuito un deprezzamento del - **41,00** % in funzione della conservazione e manutenzione della struttura, delle finiture e degli impianti e delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche.

Pertanto, a seguito dell'analisi effettuata nel corso della presente stima, sulla base dei criteri adottati ed avendo a riferimento i valori d'incontro della domanda e dell'offerta attuale nonché gli elementi di prospettiva ipotizzabili,

definisce il valore del bene descritto in narrativa in complessivi 23.500,00 € (Metodo 2).

Il valore scaturito dall'analisi di stima ipotizzato nel caso di regime di libero mercato viene decurtato di un ulteriore **5%** in considerazione che il bene rientra a regime di vendita forzata - pertanto il Valore dell'unità resta determinato:

$$\text{Valore Unità} - 5\% = 23.500,00 \text{ €} - 5\% = \mathbf{22.325,00 \text{ €}}$$

In ragione della tolleranza estimale che caratterizza il presente lavoro si dichiara che potranno essere ritenute comunque egualmente valide offerte o trattative economiche formalmente incentrate su valori compresi in una tolleranza del 5%, in più o in meno, rispetto a quanto mediamente sopra determinato.

$$\mathbf{(\text{Metodo 1} + \text{Metodo 2}) / 2 =}$$

$$\mathbf{(21.500,00 \text{ €} + 22.325,00 \text{ €}) / 2 = 21.912,50 \text{ €}}$$

Il valore scaturito dall'analisi di stima ipotizzato nel caso di regime di vendita forzata dell'unità resta determinato in c.t. € 22.000,00

QUESITO n. 13 Procedere alla valutazione di quota indivisa per gli immobili pignorati per la sola quota.

Per quanto presente quesito trattandosi di quota interna e non indivisa non è ipotizzabile procedere alla quantificazione della quota indivisa e inoltre es-

sendo immobile non suscettibile di separazione in natura non si procederà in tal senso.

CONCLUSIONI

Vengono di seguito riportati, per una sintetica riepilogazione, la descrizione del bene ed il valore ad esso attribuito:

IMMOBILE	CONSISTENZA sup. comm. lorda	VALORE STIMATO
Box sito nel Comune di Palermo (PA) Via Car- rabia n. 14 censito al N.C.E.U. al foglio 61 p.lla 1017 sub 10 - 11 di piano S1 - Cat. C/6	Mq 42,50	€ 22.000,00

Certo di aver adempiuto all'incarico conferitogli, si rassegna la presente ringraziando il Sig. Giudice dell'Esecuzioni per la fiducia accordatagli.

Palermo, li 25 Novembre 2024

L'Esperto Estimatore
Dott. Ing. Salvatore Agrusa